

Un'occasione straordinaria Incontro con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare

Lions Club Parma Host, in visita all'Efsa con gli studenti delle superiori

» Le porte dell'Efsa si sono aperte ieri per ospitare diversi studenti. Un'occasione straordinaria - accedere come visitatori, si sa, è piuttosto complesso - che è stata resa possibile grazie ai **Lions Club** Parma Host.

Grazie soprattutto «ai docenti universitari e ricercatori di fama mondiale nel panorama delle scienze dell'alimentazione, i nostri soci Del Rio, Mena e Costantino, il Club è stato ammesso ad una visita alla sede dell'Efsa - racconta il presidente Andrea Cattabiani -. Un incontro prezioso, che abbiamo deciso di condividere con alcuni studenti degli istituti superiori». L'invito, a causa del numero di ingressi limitati, è stato rivolto principalmente agli studenti redattori degli organi di informazione del proprio istituto (gli istituti che hanno partecipato sono i licei scientifici Marco-

ni, Bertolucci e Ulivi, il liceo classico Romagnosi, il Polo agroindustriale Itis Galilei di San Secondo e l'Istituto tecnico agrario Bocchialini). Affascinati già dall'apertura dei cancelli, i ragazzi sono stati accompagnati in una delle sale dell'Efsa per un'ora e mezza di dialogo e confronto con Francesca Avanzini, Nicoletta Antelli e Andrea Gemini dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare. Attraverso coloratissime slide, domande, curiosità, immagini e approfondimenti si è parlato delle finalità dell'Agenzia, le metodologie applicate, gli obiettivi e i valori che la contraddistinguono. Si parte dalle radici e dalla storia di Efsa: «L'Agenzia nasce per fornire una conoscenza scientifica e tecnica all'Europa - esordisce Avanzini - per poter prendere delle misure in materia di sicurezza alimentare». Lo staff di Efsa è

composto da più di 500 persone e i numeri che segnano i grafici proiettati confermano l'importanza di questa Agenzia. Tanta è la curiosità degli studenti che si succedono in un fiume di domande, soprattutto riguardo il futuro: «Qual è il percorso di studi più adatto per riuscire a lavorare in Efsa?» chiedono. «In Agenzia c'è spazio per le più diverse figure professionali - chiarisce Avanzini -, dalla parte più tecnica e scientifica, all'ufficio stampa e tanto altro». In conclusione, un approfondimento sul «novel food» cioè «i nuovi alimenti o i nuovi ingredienti alimentari disciplinati dalla legislazione alimentare comunitaria. Prodotti valutati da Efsa - conclude Gemini -. Nell'Agenzia c'è sempre qualcosa di nuovo e stimolante in cui impegnarsi e fare ricerca».

Anna Pinazzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Efsa

Il prezioso incontro con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare.

